

Spett.le  
**Sindaco Avv. Francesca Valenti**  
a mezzo PEC: sindaco@comunedisciacca.telecompost.it

e p.c.  
**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca**  
a mezzo PEC: prot.procura.sciacca@giustiziacert.it

**Comune di Sciacca**  
VII Settore Polizia Municipale – III Sezione controllo territorio  
in persona del Dott. Frangiamore  
a mezzo PEC: poliziamunicipale@comunedisciacca.telecompost.it

**Ufficio Tecnico Sciacca**  
a mezzo PEC: protocollo@comunedisciacca.telecompost.it

## OGGETTO: DISTILLERIA - BIODIGESTORE EX STABILIMENTO ENOLOGICO KRONION

Gentile Sindaco,

nelle ultime due settimane la scrivente società è stata oggetto di un'incomprensibile campagna denigratoria; incomprensibile poiché l'unica responsabilità ascrivibile alla stessa è quella di voler proseguire un'attività imprenditoriale nel territorio di Sciacca, in uno stabilimento produttivo esistente sin dal 1984.

Ciò che risulta preoccupante è la circostanza per cui, indipendentemente dalla comprensione e dalla conoscenza delle attività che saranno svolte presso lo stabilimento di Contrada Scunchipani a Sciacca e in mancanza della documentazione necessaria ad effettuare le opportune valutazioni (come più volte da lei dichiarato), ha ritenuto opportuno incontrare tutti, i tecnici di Snam Rete Gas S.p.A., i cittadini, i comitati, ma non la parte interessata dalla vicenda, cioè la sottoscritta. In verità, l'incontro con la scrivente è stato richiesto, ma solo dopo aver dichiarato pubblicamente che "[...] questa amministrazione sta procedendo a porre in essere tutte le attività necessarie a bloccare l'iniziativa di un impianto di biometano nel nostro territorio", circostanza che ha indotto la MyEthanol S.r.l. a declinare l'invito, in quanto ritenuto non proficuo alla luce della contrarietà dimostrata per principio e non basata su circostanze concrete.

La sottoscritta ritiene sia comprensibile che i suoi concittadini si siano allarmati, ma ritiene altresì che questo non sia avvenuto per l'iniziativa imprenditoriale in sé, ma a causa dei mancati chiarimenti e delle erronee informazioni da voi rilasciate, come quelle di natura allarmistica in tema di trattamento dei rifiuti e inquinamento ambientale che di fatto hanno strumentalizzato, senza motivo, la stessa collettività. Forse, tale atteggiamento è derivante dall'abitudine degli amministratori di trattare, spesso, direttamente e politicamente con gli imprenditori. Purtroppo il Gruppo Moncada non opera secondo tali orientamenti e si limita a rispettare pedissequamente le procedure secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Fatte tali opportune premesse si rappresenta quanto segue.

La normativa vigente in materia di biodigestori anaerobici fino a 500 Smc prevede, quale titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio, la procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 8 bis del D.Lgs. 28/2011 che testualmente prevede: "[...] si utilizza la procedura abilitativa semplificata per i nuovi impianti di capacità

*produttiva, come definita ai sensi dell'articolo 21, comma 2, non superiore a 500 standard metri cubi/ora, nonché per le opere di modifica e per gli interventi di parziale o completa riconversione alla produzione di biometano di impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, che non comportano aumento e variazione delle matrici biologiche in ingresso".* Alla luce di ciò, non si ravvisano le motivazioni per cui, come più volte da lei dichiarato, la MyEthanol S.r.l. in persona dei suoi rappresentanti si sarebbe dovuta recare presso il Comune di Sciacca a discutere del progetto in oggetto.

Nella giornata di ieri 13 marzo 2019, abbiamo ricevuto una PEC dal Comune di Sciacca - VII Settore Polizia Municipale – III Sezione controllo territorio. In tale corrispondenza è stato richiesto *"In ossequio alla nota prot. 1392 del 11 c.m. da parte del Signor Sindaco di questo Comune"*, la quale nota prot. n. 1392 (allegata alla presente) impone di dare alla questione *"carattere prioritario rispetto agli altri procedimenti in itinere"*, l'accesso allo stabilimento di Contrada Scunchipani a Sciacca, per verificare la conformità urbanistica dello stesso. A tal riguardo non si comprende il motivo per cui un amministratore comunale stimoli l'attività ispettiva della Polizia Municipale, in relazione a fabbricati risalenti al 1984, che non sono stati oggetto di lavori volti ad effettuare modifiche agli stessi e per i quali altresì, non è stata presentata recentemente alcuna richiesta agli uffici competenti per effettuare modifiche.

Ci dispiace che l'amministrazione di Sciacca abbia avviato una vera e propria "caccia al reato" quando i suoi uffici invece, nello specifico la Polizia Municipale in persona del Comandante Dott. Frangiamore, ci dichiara telefonicamente: *"Ho un fascicolo enorme qui davanti su di voi, ma non si ravvisa nessuna notizia di reato"*. Alla nostra osservazione che non sussiste nessun cantiere e pertanto l'accesso potrebbe essere negato dalla scrivente ai sensi della normativa vigente, ci dichiara: *"Sono a conoscenza che la richiesta di ispezione può essere da voi negata, in quanto non sussistono cantieri e ci siamo accorti di questo anche passando da lì davanti"*.

Orbene, delineate le circostanze per nelle quali questa "ispezione" è stata richiesta, essendo la scrivente consapevole che trattasi di un abuso che si sta svolgendo in esecuzione di un disegno persecutorio ampio che le autorità competenti valuteranno sotto il profilo dell'illeceità e pur potendosi rifiutare, essendo consapevole di aver sempre rispettato i dettati normativi, consentirà l'accesso nelle date indicate nella PEC, invero lunedì 18 marzo alle ore 10:00, avvertendo sin d'ora che, non ritenendo limpida e cristallina la situazione che si sta delineando, procederà a richiedere l'intervento dell'Arma dei Carabinieri e solamente alla loro presenza consentirà l'accesso allo stabilimento.

Si comunica inoltre, onde evitare che si ripresenti la situazione per cui il Sindaco non sia a conoscenza della documentazione presente negli uffici tecnici e alimenti contestualmente i timori dei residenti del Comune di Sciacca, che nella giornata odierna nel pieno rispetto della normativa vigente *ex art. 8 bis* del D. Lgs. 28/2011, è stata presentata la procedura abilitativa semplificata per la realizzazione del biodigestore di cui all'oggetto. È auspicato dalla scrivente che dalla lettura del progetto, tutta l'iniziativa (alla quale già c'è stata un'opposizione basata sul nulla) sia più chiara. Tale normativa, prevede che: *"Il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta al Comune, mediante mezzo cartaceo o in via telematica, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie."* Pertanto, ai sensi della suddetta normativa, avrete 30 giorni per contestare, eventualmente e solamente, le circostanze indicate nella stessa e non altre situazioni puramente strumentali.

Alla luce di quanto accaduto in questi giorni, avendo avuto notizia informale che nel territorio comunale è in corso la progettazione di un altro biodigestore da parte da parte di una società partecipata dallo stesso Comune di Sciacca, **che diversamente da quello di Contrada Scunchipani prevede di trattare rifiuti urbani**, la scrivente ha richiesto a codesto Comune l'accesso agli atti per verificare quali pareri o atti di assenso sono stati eventualmente rilasciati, al fine di verificare se sussiste una disparità di trattamento e richiedere un accertamento delle competenti autorità. Qualora lei volesse dimostrare la sua buona fede, sarebbe gradito che tale nostra richiesta abbia un seguito quanto più celere possibile.

In conclusione, come avrà avuto modo di notare, tale nota è stata trasmessa per conoscenza alla Procura della Repubblica di Sciacca, all'Ufficio Tecnico Comunale e alla Polizia Municipale di Sciacca, sicuri del nostro rispetto delle normative vigenti, ma allertati dall'accanimento dimostrato da questa amministrazione comunale nei nostri confronti.

Con osservanza,

Porto Empedocle (AG), 14 marzo 2019

**My Ethanol S.r.l.**  
Piazza Donegani, 1  
92014 Porto Empedocle (AG)  
Partita IVA: 02630550842

282

POLIZIA URBANA  
Settore Edilizia

COMUNE DI SCIACCA  
PROVINCIA DI AGRIGENTO  
POLIZIA MUNICIPALE

Pervenuta  
il 12-03-2019  
Prot. 354/CT

Prot. N. 1255  
del 12-3-19  
ore 13:30



**COMUNE DI SCIACCA**  
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)  
Ufficio di gabinetto

Sciacca, il 11/03/2019

Prot. 1392 11 MAR. 2019

Al Dirigente del 5° Settore

Al Dirigente del 7° Settore

LORO SEDI

Oggetto: Stabilimento Enologico- Distilleria della ditta MY ETHANOL S.r.l. sita in contrada Scunghipani di Sciacca.

In relazione agli esiti dell'Assemblea Pubblica tenutasi nella Sala Consiliare in data 07/03/2019, con la presente **Si Dispone** agli Uffici in indirizzo di effettuare una verifica sotto il profilo urbanistico-edilizio dello stato attuale dello Stabilimento in oggetto.

Si rappresenta che la suddetta disposizione riveste carattere prioritario rispetto agli altri procedimenti in itinere.



IL SINDACO  
Avv. Francesca Valenti  
*Valenti*

*CT*